

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

15 gennaio 2020 verbale n. 1/dCP/2020 <i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 8
--	--------------

Oggi, 15 gennaio 2020, in Venezia, nell'aula Magna della sede dei Tolentini, alle ore 10, si è riunito il consiglio del dipartimento di Culture del Progetto, convocato, ai sensi dell'articolo 24 dello statuto dell'Università Iuav di Venezia, dal direttore del dipartimento, con note dell'8 gennaio 2020, prot. n 256/2020.

Sono presenti:

Professori ordinari					
nome	presente	giustificato	assente	entra ore	esce ore
ALBRECHT Benno	X				
AYMONINO Aldo	X				
BASSI Attilio Alberto	X				
BERTOZZI Marco	X				
BULGARELLI Massimo			X		
CARERI Giovanni Battista	X				
CECCHI Antonella	X				
CENTANNI Monica	X				
CHIAPPONI Medardo	X				
CURCIO Giovanna		X			
DAL FABBRO Armando	X				
DE MAIO Fernanda			X		
DE ROSA Agostino	X				
DUBBINI Renzo			X		
FACCIO Paolo		X			
FAGNONI Raffaella	X				
FERLENGA Alberto	X				
FREGOLENT Laura	X				
FRISA Maria Luisa		X			
GARBOLINO Paolo	X				
GRANDINETTI Pierluigi		X			
GRILLENZONI Carlo		X			
LUPANO Mario	X				
MAFFIOLETTI Serena	X			10,22	
MAGNANI Carlo	X			10,27	
MANFRIN Renato		X			
MARINI Sara	X				
MARSON Anna	X				
MICELLI Ezio			X		
MORRESI Manuela Maria	aspettativa				
PASA Barbara		X			
PIANA Mario		X			
PIPERATA Giuseppe		X			
POGACNIK Marko	X				
REHO Matelda	X			10,23	
RICCINI Raimonda		X			
RIZZI Renato	X				

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

15 gennaio 2020	pagina 2 / 8
verbale n. 1/dCP/2020	
In seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

ROMAGNONI Piercarlo		X			
RUSSO Salvatore	X				
SAETTA Anna	X				
SCHIBUOLA Luigi	X				
TOSI Maria Chiara			X		
TATANO Valeria	X				
VANORE Margherita	X				
VETTORETTO Luciano		X			
VIGANÒ Paola		X			
ZUCCONI Guido	X				
tot. P.O.	28	13	5		
nome					
ALBIERO Roberta	X				
ANTONELLI Fabrizio	X			10,25	
ARIELLI Emanuele	X			10,31	
BADALUCCO Laura	X				
BALLETTI Caterina	X				
BEDON Anna	X			10,25	
BERTAN Fiorenzo			X		
BILOTTI Giancarlo			X		
BIZZOTTO Elisa	X				
BONAITI Maria	X				
BONINI LESSING Emanuela Fanny	X				
BORELLI Guido			X		
BORGHERINI Maria Malvina			X		
BULEGATO Fiorella	X				
CACCIATORE Francesco	X				
CAPPELLETTI Francesca	X				
CASTELLANI Francesca		X			
CIAMMAICHELLA Massimiliano	X				
D'ACUNTO Giuseppe	X				
FABIAN Lorenzo	X				
FERRARIO Viviana		X			
FILESI Leonardo	X				
FONTANARI Enrico		X			
FORABOSCHI Paolo		X			
GABRIELLI Laura		X			
GALANTINO mauro			X		
GALLO Antonella	X				
GARBIN Emanuele	X			10,26	
GASTALDI Francesco	X				
GAY Fabrizio	X				
GELLI Francesca	X			10,32	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

15 gennaio 2020	pagina 3 / 8
verbale n. 1/dCP/2020	
In seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

GIANI Esther	X			10,32	
GRASSI Carlo		X			
GUERRA Francesco		X			
GUERRA Andrea	X				
LATINI Luigi	X				
LENZO Fulvio	X				
MAGGI Angelo	X				
MANTESE Eleonora		X			
MARABELLO Carmelo	X				
MARRAS Giovanni	X			10,23	
MARZO Mauro		X			
MAZZANTI Stefano	X				
MAZZARINO Marco			X		
MAZZOLENI Chiara		X			
MENGONI Angela	X				
MEROI Emilio	X				
MONTINI ZIMOLO Patrizia			X		
MORINI Simonetta	X				
MOSCO Valerio Paolo	X				
MUNARIN Stefano		X			
MUSCO Francesco	X				
NOCERA Silvio	X				
PERON Fabio		X			
PERONDI Luciano	X				
RAKOWITZ Gundula	X				
ROCCHETTO Stefano			X		
ROMERO Maximiliano Ernesto	X			10,20	
ROSSETTI Massimo		X			
SACCHI Annalisa		X			
SINICO Michele	X				
SINNI Giovanni		X			
SORBO Emanuela		X			
TEDESCO Carla	X				
TONIN Stefania	X				
TRABUCCO Dario	X				
TREVISAN Camillo		X			
TREVISANI Sebastiano		X			
TURVANI Margherita Emma			X		
VACCARI Alessandra		X			
VETTESE Angela Giovanna			X		
ZANCHETTIN Vitale	X				
ZITO Marco		X			
tot. P.A	43	20	10		

il segretario	il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

15 gennaio 2020	pagina 4 / 8
verbale n. 1/dCP/2020	
In seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

Ricercatori universitari					
nome	presente	giustificato	assente	entra ore	esce ore
BENEDETTI Andrea	X				
BULLO Sandra	X				
CAMEROTA Filippo			aspettativa		
CARBONARI Antonio	X				
MAZZARELLA Olimpia		X			
MUCELLI Giovanni	X				
RICCHELLI Giorgio		X			
SCARPA Ludovica		X			
tot. RU	4	3			
Ricercatori a tempo determinato					
nome	presente	giustificato	assente	entra ore	esce ore
BARALDI Daniele	X				
BARUCCO Mariaantonio	X				
BRIGOLIN Daniele	X				
CASAROTTO Luca	X				
CONDOTTA Massimiliano	X				
COPIELLO Sergio		X			
COSTA Pietro		X			
DALLA MURA Maddalena	X				
DI RESTA Sara	X				
DOIMO Martino	X				
FRISO Isabella	X				
MAGNI Filippo	X				
MARAGNO Denis	X				
MONTI Gabriele	X				
ROVERSI MONACO Micol		X			
SAMBIN DE NORCEN Maria Teresa		X			
SCARPA Massimiliano	X				
SQUASSINA Angela	X				
TAMBANI Chiara	X			10,30	
TOMASSINI Stefano	X				
ZUCCONI Francesco	X				
tot. RTD	17	4			
Rappresentanti degli studenti					
nome	presente	giustificato	assente	entra ore	esce ore
ARMENTI Andrea		X			
BERTOLIN Erika		X			
BETTINO Anna			X		
CONSTANTINESCU Ana Maria Floriana		X			
LANA Rosario Andrea			X		
MALAGUTTI Andrea Nicolò			X		
tot. STUD.		3	3		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

15 gennaio 2020	pagina 5 / 8
verbale n. 1/dCP/2020	
In seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

Rappresentante personale tecnico amministrativo					
nome	presente	giustificato	assente	entra ore	esce ore
BOSCATO Giosué		X			
tot. PTA		1			

Presiede il direttore del dipartimento, prof. Aldo Aymonino; esercita le funzioni di segretario la dott.ssa Barbara Marziali, responsabile della divisione dipartimento e laboratori.

Il Consiglio di dipartimento è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1) Comunicazioni del presidente
- 2) Verbali del consiglio del 4 dicembre 2019: presa d'atto
- 3) Decreti a ratifica
- 4) Didattica: Programmazione didattica a.a. 2020-21 - modifica degli ordinamenti didattici
- 5) Ricerca
 - a. Programma di ricerca "Il recupero del borgo di Amantea" - Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Amantea – responsabile prof. Grandinetti
 - b. Programma di ricerca "Gli accordi pubblico/privato nelle norme urbanistiche regionali: le dimensioni della regolazione e le implicazioni operative" - Contratto di ricerca finanziata con l'Ordine Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – responsabile prof. Micelli
 - c. Programma di ricerca "Forte Marghera 900. Strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio moderno e contemporaneo nel complesso fortificato" - Contratto di ricerca finanziata con Fondazione Forte Marghera – responsabile prof.ssa Di Resta
- 6) Laboratori – proposta di revisione del tariffario LAMA

Il presidente, verificata la validità della seduta (presenze richieste per aprire la seduta 50 consiglieri presenti: 82), la dichiara aperta alle ore 10 e 20.

1. Comunicazioni del presidente

Il consiglio dà il benvenuto a vari nuovi componenti: al dott. Filippo Magni che ha preso servizio come ricercatore di tipo a, settore scientifico ICAR/20, a partire dal 20 dicembre 2019, nel quadro di alcuni progetti di ricerca; ai professori Giovanni Sinni (ssd ICAR/13, dal 20 dicembre 2019) e Maximiliano Ernesto Romero, (ssd ICAR/13, dal 23 dicembre 2019), che hanno preso servizio come professori di II fascia; ai professori Attilio Alberto Bassi (ICAR/13), Paolo Faccio (ICAR/19), Raffaella Fagnoni (ICAR/13), Sara Marini (ICAR/14), Marko Pogacnik (ICAR/18), Salvatore Russo (ICAR/09), Maria Chiara Tosi (ICAR/21), che dal 20 dicembre 2019 hanno preso servizio in qualità di docenti di I fascia.

Il presidente comunica che, assieme agli uffici dell'Area della didattica, si sta rivedendo l'orario delle lezioni, in modo da dedicare il mercoledì mattina all'attività dei docenti a contratto e consentire a tutti i professori e ricercatori di partecipare senza problemi alle sedute del consiglio.

2. Verbali del consiglio del 4 dicembre 2019: presa d'atto

Il presidente sottopone al consiglio i verbali delle sedute svoltesi il 4 dicembre 2019 e chiede se vi siano richieste di variazioni o integrazioni ai testi proposti. Accertata l'assenza di proposte in tal senso, chiede al consiglio di prendere atto dei verbali delle sedute del 4 dicembre 2019:

- a) Verbale del consiglio di dipartimento in seduta plenaria (verbale n. 25/2019)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

15 gennaio 2020	pagina 6 / 8
verbale n. 1/dCP/2020	
In seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

- b) Verbale del consiglio di dipartimento in seduta riservata ai professori di I e II fascia (verbale n. 26/2019)
c) Verbale del consiglio di dipartimento in seduta riservata ai professori di I fascia (verbale n. 27/2019)

Il consiglio prende atto (delibera n. 1/2020).

3. Decreti a ratifica

Il presidente sottopone al consiglio i decreti emessi dopo il 4 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 24, comma 4, dello statuto Iuav, dal direttore del dipartimento. Si tratta di provvedimenti resisi necessari per motivi d'opportunità e d'urgenza, riguardanti l'organizzazione della didattica nell'anno accademico in corso:

- *Modifiche commissione d'esame a.a. 2018-2019, sessione invernale (gennaio/febbraio 2020): sostituzione commissario dell'esame Laboratorio d'anno 3 sdoppiamento A, Corso di laurea in Architettura: tecniche e culture del progetto* (rep. 134/2019 prot. 64085 del 13/12/2019)
- *Modifiche programmazione didattica aa 2019-2020 sostituzione prof.ssa Mariaantonio Barucco, ssd Icar 12, in congedo per maternità, con il dott. Emilio Antoniol, docente a contratto* (rep. 135/2019 prot. 65266 del 19/12/2019)
- *Nomina della commissione di valutazione comparativa del bando INS04master-2019-20 per il conferimento dei contratti di insegnamento per i Master e i Corsi di perfezionamento a.a. 2019-2020* (rep. 136/2019 prot. 65561 del 20/12/2019)
- *Carico didattico a.a. 2019-20 attribuzione e modifiche a seguito delle nuove assunzioni di ricercatori a tempo determinato b) / professori di prima fascia* (rep. 137/2019 prot. 65911 del 23/12/2019)
- *Individuazione e conferma dei referenti dei curricula dei corsi di studio dell'ateneo* (rep. 138/2019 prot. 65916 del 23/12/2019)

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio approva la ratifica dei sopra elencati decreti del direttore del dipartimento (delibera n. 2/2020) all'unanimità.

4. Didattica: Programmazione didattica a.a. 2020-21 - modifica degli ordinamenti didattici

In seguito alla visita per l'accreditamento periodico dei corsi di studio, svoltasi il 25-26 ottobre 2016, la Commissione di Esperti della Valutazione, nella sua relazione sul Corso di laurea magistrale in Arti Visive e Moda LM-65, aveva segnalato alcune contraddizioni tra il quadro A3-a (RAD) *Conoscenze richieste per l'accesso* e A3-b *Modalità di accesso*, della scheda SUA-CdS. Vengono ora proposte alcune variazioni del testo del quadro A3-a, in modo da ovviare al rilievo della CEV. Viene inoltre inserito il SSD IUS/02 fra quelli che consentono l'acquisizione di crediti formativi della tipologia C – *Affini e integrative*. Interviene Chiapponi, segnalando che analogo rilievo era stato rivolto alla magistrale di design, ma che non si è provveduto a variare il RAD ritenendo sufficiente quanto indicato nella replica alla relazione della CEV (*).

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito alle variazioni proposte.

Il consiglio approva (delibera n. 3/2020) all'unanimità-

5a. Ricerca: Programma di ricerca "Il recupero del borgo di Amantea" - Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Amantea – responsabile prof. Grandinetti

Il Comune di Amantea (Cosenza), nel quadro del recupero del proprio borgo antico e dell'inserimento in un circuito di fruizione turistica del territorio Reventino-Savuto-Tirreno,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

15 gennaio 2020	pagina 7 / 8
verbale n. 1/dCP/2020	
In seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

intende promuovere e affidare a Iuav una ricerca finalizzata alla conoscenza, alla conservazione, al riuso e alla valorizzazione di alcuni edifici significativi del borgo antico. L'accordo proposto consente all'Ateneo di approfondire percorsi di ricerca con finalità conoscitive e interpretative del territorio, nei suoi elementi di interesse storico-architettonico, culturale, paesaggistico, produttivo e ambientale.

Il contratto proposto ha durata di 12 mesi, prevede di riconoscere a Iuav un corrispettivo di 3.000 (tremila) euro, affidando la responsabilità scientifica al prof. Pierluigi Grandinetti.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi sulla bozza d'accordo e sulla relativa scheda di programmazione.

Il consiglio approva (delibera n. 4/2020) all'unanimità.

5b. Ricerca: Programma di ricerca "Gli accordi pubblico/privato nelle norme urbanistiche regionali: le dimensioni della regolazione e le implicazioni operative" - Contratto di ricerca finanziata con l'Ordine Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – responsabile prof. Micelli

Il presidente comunica che viene proposto un accordo con l'Ordine Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, per attivare un programma di studi e ricerca sul rapporto pubblico/privato nelle trasformazioni urbane. L'Ateneo potrebbe in tal modo approfondire ricerche di base specifiche nel settore dell'urbanistica concertata e delle valutazioni economiche ad essa funzionali, verificandone gli ambiti di applicazione da un punto di vista normativo e applicativo. Il contratto proposto avrà durata di 3 mesi dalla sottoscrizione, destina all'Ateneo un contributo di 10.000 euro, affidando la responsabilità scientifica al prof. Ezio Micelli.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi sulla bozza d'accordo e sulla relativa scheda di programmazione.

Il consiglio approva (delibera n. 5/2020) all'unanimità.

5c. Ricerca: Programma di ricerca "Forte Marghera 900. Strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio moderno e contemporaneo nel complesso fortificato" - Contratto di ricerca finanziata con Fondazione Forte Marghera – responsabile prof.ssa Di Resta

Il presidente informa il consiglio sulla proposta di accordo con la Fondazione Forte Marghera per la realizzazione di un programma di studi e ricerca per acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di indagine nel settore del rilievo e del restauro degli edifici novecenteschi all'interno del complesso fortificato. Per quanto riguarda l'Ateneo, il ClusterLAB "He.Modern Heritage, culture and modern design / Conservazione del patrimonio culturale moderno e contemporaneo", ha sviluppato ricerche di base specifiche nell'ambito del restauro e del riuso del patrimonio del XX secolo ed è interessato a sperimentare attività di studio e ricerca nel settore, con il supporto dei più aggiornati sistemi di rilievo, rappresentazione e analisi dei materiali e delle tecniche tradizionali e di produzione industriale. Il contratto proposto avrà durata di 10 mesi dalla sottoscrizione, destina a Iuav un contributo di 10.000 euro e assegna la responsabilità scientifica alla prof.ssa Sara Di Resta.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi sulla bozza d'accordo e sulla relativa scheda di programmazione.

Il consiglio approva (delibera n. 6/2020) all'unanimità.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

15 gennaio 2020	pagina 8 / 8
verbale n. 1/dCP/2020	
In seduta aperta a tutte le componenti di diritto	

6. Laboratori – proposta di revisione del tariffario LAMA

Il presidente comunica al consiglio che il coordinatore del Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi LAMA, prof. Fabrizio Antonelli, propone un aggiornamento del tariffario del laboratorio per attività conto terzi. Si tratta di alcune limitate variazioni che includono: precisazioni sulle eventuali indennità di trasferta per i tecnici e i docenti che fanno capo al Laboratorio; la variazione di alcuni prezzi; l'inserimento di nuovi servizi di analisi. In questo quadro va precisato che, fatto salvo quanto potrebbe emergere successivamente in merito a vincoli e loro durata, l'utilizzo della strumentazione acquisita nell'ambito del finanziamento del Patto per Venezia non è consentito per attività commerciali fino al termine delle attività di disseminazione dei risultati delle ricerche svolte con tale strumentazione.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi sulla revisione del tariffario del LAMA.

Il consiglio approva (delibera n. 7/2020) all'unanimità.

* * *

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10 e 35.

Nota

(*) Il prof. Chiapponi ha chiesto di riportare la sua autentica dichiarazione:

Chiapponi interviene chiedendo che venga messa a verbale la seguente dichiarazione: la modifica del RAD di Arti visive e Moda, su cui non ho alcuna obiezione, è stata motivata anche con la necessità di rispondere alle osservazioni dei CEV. Osservazioni del tutto analoghe sono state fatte dai CEV anche a proposito del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva. Il gruppo di assicurazione della qualità di questo corso di studio ha risposto a tutte le osservazioni e trasmesso i relativi verbali agli uffici che li hanno richiesti. La scelta di non modificare conseguentemente anche questo RAD non è quindi del Corso di studio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

15 gennaio 2020 delibera n. 1/dCP/2019 DG/Segreteria del Dipartimento <i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1
--	--------------

2. Verball del consiglio del 4 dicembre 2019: presa d'atto

Il consiglio del dCP

visti i verball del consiglio di dipartimento riunitosi in data 4 dicembre 2019 in seduta aperta a tutte le componenti di diritto, in seduta riservata ai professori di prima e di seconda fascia, in seduta riservata ai professori di prima fascia;

rilevato che i verball sono debitamente sottoscritti dal segretario verbalizzante e controfirmati dal presidente dell'assemblea, che attesta in tal modo la conformità della sintesi allo svolgimento della riunione;

sentito il presidente;

delibera

di prendere atto dei verball delle adunanze del consiglio di dipartimento, riunitosi in data 4 dicembre 2019 in seduta aperta a tutte le componenti di diritto, in seduta riservata ai professori di prima e di seconda fascia e in seduta riservata ai professori di prima fascia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

15 gennaio 2020 delibera n.2/dCP/2020 DG/segreteria del dipartimento <i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 1 / 1
--	--------------

3. Decreti a ratifica

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

visti i decreti emessi dal direttore del dipartimento e registrati alla data odierna;

rilevato che tutti i provvedimenti in questione sono stati emessi per motivi di necessità e di urgenza;

sentiti i direttori della sezione didattica e della sezione della ricerca;

sentito il presidente;

delibera

di ratificare i seguenti decreti del direttore del dipartimento di Culture del Progetto:

- **Modifiche commissione d'esame a.a. 2018-2019, sessione invernale (gennaio/febbraio 2020): sostituzione commissario dell'esame Laboratorio d'anno 3 sdoppiamento A, Corso di laurea in Architettura: tecniche e culture del progetto** (rep. 134/2019 prot. 64085 del 13/12/2019)
- **Modifiche programmazione didattica aa 2019-2020 sostituzione prof.ssa Mariaantonina Barucco, ssd ICAR/12, in congedo per maternità, con il dott. Emilio Antoniol, docente a contratto** (rep. 135/2019 prot. 65266 del 19/12/2019)
- **Nomina della commissione di valutazione comparativa del bando INS04master-2019-20 per il conferimento dei contratti di insegnamento per i Master e i Corsi di perfezionamento a.a. 2019-2020** (rep. 136/2019 prot. 65561 del 20/12/2019)
- **Carico didattico a.a. 2019-20 attribuzione e modifiche a seguito delle nuove assunzioni di ricercatori a tempo determinato b) / professori di prima fascia** (rep. 137/2019 prot. 65911 del 23/12/2019)
- **Individuazione e conferma dei referenti dei curricula dei corsi di studio dell'ateneo** (rep. 138/2019 prot. 65916 del 23/12/2019).

I decreti sono conservati presso il Servizio archivio di ateneo e flussi documentali e presso gli uffici competenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

15 gennaio 2020	pagina 1 / 1
delibera n. 3/dCP/2020 ADSS/programmazione didattica	
<i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 1

4. Didattica: Programmazione didattica a.a. 2020-21 - modifica degli ordinamenti didattici

Il consiglio del dCP

visto il DM 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

visti i DDMM 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi di laurea" e "Determinazione delle classi di laurea magistrale";

visto il decreto ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6 di modifica del D.M. n. 987/2016 e ss.mm.ii di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

viste la Nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. 35426 del 12 novembre 2019, che definisce le tempistiche e le indicazioni operative per le banche dati RAD e SUA-CDS a.a. 2020-21;

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352, e in particolare l'art. 24;

considerato il Piano strategico dell'Ateneo, che delinea la caratterizzazione di luav quale Scuola speciale, individuando obiettivi quali il miglioramento della qualità dell'offerta didattica e il rinnovo delle modalità della sua erogazione;

richiamata la relazione della CEV sul corso di laurea magistrale LM-65 in Arti Visive e Moda, che, in seguito alla visita in loco per l'accreditamento periodico (25-26 ottobre 2016), ha segnalato la necessità di sanare la contraddizione che emerge dalla lettura dei quadri A3-a (RAD) *conoscenze richieste per l'accesso* e A3-b *modalità di accesso* della SUA-CdS;

consultata la coordinatrice del corso di studio oggetto della raccomandazione sopra ricordata, prof.ssa Angela Vettese;

visti i testi da inserire nella scheda Sua Cds-2020 del corso in parola, riportati nell'allegato al presente decreto (Allegato 4.1);

dato atto che i testi potrebbero necessitare di lievi modifiche o integrazioni;

sentito il direttore del coordinamento della didattica;

delibera

1. di modificare il RAD del corso di laurea magistrale LM-65 in Arti Visive e Moda come da testo allegato (Allegato 4.1)

2. dare mandato al Direttore della sezione didattica per apportare eventuali minori correzioni o integrazioni alla parte testuale, sentita la coordinatrice del corso prof.ssa Angela Vettese.

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza all'Area didattica e servizi agli studenti – Servizio programmazione didattica e, per opportuna conoscenza, alla Direzione generale – Servizio qualità.

il segretario	il presidente
---------------	---------------


MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Ordinamenti didattici d'ateneo

 In collaborazione con **CINECA**

LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale Arti visive e Moda

Università	Università IUAV di VENEZIA
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Nome del corso in italiano	Arti visive e Moda <i>modifica di: Arti visive e Moda (1350824)</i>
Nome del corso in inglese	Fashion and Visual Arts
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B78 Modifica
Data di approvazione della struttura didattica	28/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/03/2013 - 15/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	26/02/2013
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/Arti-visiv/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture del progetto
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• Teatro e Arti Performative

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura artistica nei campi delle arti figurative, dello spettacolo e della comunicazione visiva ed essere in grado di applicarle criticamente, anche in una prospettiva di genere, nella progettazione e creazione di opere;
- avere avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, cinematografiche, televisive e radiofoniche;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nelle istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo delle arti figurative, della comunicazione e dello spettacolo. Potranno inoltre svolgere libera attività professionale nell'ambito dei settori sopra indicati, nonché in quello della comunicazione radio-televisiva e multimediale, oltre ad attività specialistiche e di ricerca nel settore di competenza.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione ritiene che:

1. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
2. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
3. le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo,
4. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo,
5. sia giustificata la richiesta di programmazione degli accessi, data la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente.

Il Nucleo si riserva di verificare l'adeguatezza del corso di studio rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili, non appena il quadro degli assetti didattici sarà completamente definito.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Arti visive e Moda

Il rapporto con il mondo della produzione è diretto e strutturale, per quanto riguarda la filiera moda, con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso e Unindustria Treviso, concretizzandosi in un finanziamento diretto del corsi di studio, dei laboratori e delle infrastrutture di Treviso, e con l'impresa Marzotto, che ha partecipato direttamente al progetto formativo finanziando una cattedra sponsorizzata ex Legge 230, art. 1, c. 12.

Altre organizzazioni rappresentative a livello locale dell'ambito della produzione, dei servizi e delle professioni, consultate dall'ateneo come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/04 hanno manifestato in generale apprezzamento per il ripensamento della struttura dei percorsi formativi e per il fatto che la progettazione sia stata condotta assicurando un collegamento stretto tra obiettivi e contenuti della formazione universitaria e linee di tendenza in tema di competenze e profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

L'esito dei questionari, a cura del Servizio Quality Assurance e gestione banche dati ministeriali, inviato nell'aprile 2014 agli enti che hanno ospitato stage nell'ultimo anno, conferma questo giudizio, evidenziando un alto grado di apprezzamento per le competenze e le capacità degli studenti della filiera moda misurati dai Descrittori di Dublino: le conoscenze specialistiche apprese dagli studenti nel corso di studio sono considerate molto buone, così come la capacità di apprendimento in modo autonomo, mentre margini di miglioramento sono possibili per la capacità di applicare le conoscenze specialistiche e la capacità comunicativa. Per quanto riguarda la filiera arti, gli enti che hanno risposto sono troppo poco numerosi per poter essere statisticamente significativi.

Il Dipartimento di Culture del Progetto, presso il quale è attivato il corso di laurea, sta inoltre lavorando alla costituzione di un comitato di indirizzo, che sarà formato da un panel di soggetti esterni al mondo universitario, enti e imprese interessate alle attività formative e di ricerca dei corsi di studio.

Vedi allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati del corso di studio in Arti visive e Moda debbono possedere:

- Competenze scientifiche specialistiche, teoriche, tecniche, metodologiche e operative, relative alla cultura artistica nei campi delle arti visive e performative e della moda, considerando il più vasto ambito multidisciplinare della visualità,
- Abilità nell'esercizio critico e sperimentale proprio della cultura artistica nei campi della produzione delle arti visive, performative e della moda; abilità nell'analisi delle manifestazioni contemporanee della cultura visuale
- Capacità di utilizzare i principali strumenti informatici applicati alla gestione e programmazione di collezioni di musei, di archivi di materiali visuali e della moda, nella prospettiva di un loro utilizzo nei processi creativi.

Il corso di laurea magistrale in Arti visive e Moda si inserisce nella tradizione dello IUAV nata dall'insegnamento dell'Architettura che si è estesa a tutti i campi del progetto come base della conoscenza e del fare.

Il corso di laurea magistrale è concepito in maniera da associare lo studio degli aspetti teorici e pratici legati alla complessità e alle varie articolazioni della pratica artistica e della progettazione della moda e per dare risposta alla crescente domanda di figure di alto profilo culturale e artistico che possono interagire con analoghi profili europei per dirigere i processi ideativi e produttivi che determinano la creazione di un evento nel campo delle arti visive e della moda.

La produzione e la progettazione di tali eventi non si limitano alla creazione e alla produzione di artefatti, performance, abbigliamento e eventi di moda, ma si estendono anche alle pratiche curatoriali in gallerie e musei, all'esercizio della critica e della storia dei fenomeni artistici, alle pratiche dell'editoria specializzata, della consulenza culturale, all'assunzione di funzioni di direzione artistica di festival, istituzioni culturali e di coordinamento dei processi creativi nel mondo della moda.

La didattica è articolata in laboratori sperimentali, in corsi e seminari teorico-critici destinati a fornire strumenti adeguati e continuamente aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche e metodologiche delle discipline artistiche, delle filosofie delle arti e delle scienze sociali.

I laboratori intrecciano tecniche e prospettive diverse, nei quali gli studenti hanno la possibilità di sviluppare sia progetti individuali che progetti di gruppo e sono contenitori didattici che attivano al loro interno seminari di progettazione o di approfondimento teorico. Le aree tematiche possono essere di volta in volta determinate dall'attivazione di specifiche collaborazioni con aziende, enti e fondazioni pubbliche e private, musei.

La didattica si svolge parzialmente, per quanto riguarda attività laboratoriali e seminariali, in lingua inglese.

Il corso è rivolto sia a coloro che intendano dedicarsi alle pratiche artistiche e della moda e dei discorsi visuali, sia a chi intenda dedicarsi all'esercizio storico-critico e alle pratiche curatoriali nei medesimi ambiti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e capacità di comprensione prendono in considerazione i due ambiti della formazione teorica e delle pratiche artistiche e progettuali. Il primo fornisce conoscenze e competenze nei campi della critica, della teoria e della storia dell'arte e della moda, della cultura visuale, della teoria delle immagini, degli studi curatoriali di arte e di moda e dei linguaggi dei media contemporanei. Obiettivo del primo ambito è fornire strumenti che consentano di analizzare storicamente e criticamente, nonché di interpretare, i processi creativi del presente e del passato e di progettare un atto comunicativo efficace, sia in forma di oggetto che di evento o processo operativo o di immagine, imparando a utilizzare una pluralità di media sia tradizionali sia di recente acquisizione, al passo con la tecnologia legata all'immagine statica e in movimento. Il secondo ambito fornisce conoscenze e competenze pratiche attraverso insegnamenti soprattutto laboratoriali al fine di sviluppare capacità avanzate di ideazione nel campo delle pratiche artistiche, del progetto della moda e dell'allestimento di mostre. Obiettivo

del secondo ambito è di ampliare la conoscenza delle tecniche e maturare esperienze di apprendimento attraverso il fare, favorendo l'autonomia e l'indipendenza nella sperimentazione e nella gestione del processo ideativo e realizzativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La capacità di applicare le conoscenze di verificare la comprensione è affidata alla interazione tra i due ambiti della formazione teorica e delle pratiche artistiche e progettuali. Gli insegnamenti laboratoriali forniscono la possibilità di creare un dialogo costante con la pratica e, viceversa, la teoria può essere verificata con la pratica. In questa dinamica, lo studente sviluppa la capacità di coniugare riflessione critica e attività progettuale. Il percorso formativo, prevede, infatti, occasioni di confronto con gli aspetti pratici della progettazione nel campo delle arti visive, della moda e delle attività curatoriali. Durante le attività laboratoriali lo studente deve sviluppare un progetto personale, mettendo in pratica le conoscenze teorico-critiche acquisite, sviluppando una metodologia di ricerca intrecciata alla pratica e imparando a collocarsi in modo consapevole all'interno delle forme e dei modi delle attività professionali sia nel campo delle arti visive che della moda. Tali capacità vengono verificate anche attraverso l'organizzazione di mostre, sfilate di moda e altre iniziative espositive.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio degli studenti, sia sul versante della valutazione delle esperienze nel campo delle arti, della moda e della cultura visiva, sia sulle grandi questioni culturali e sociali, si raggiungerà attraverso gli insegnamenti teorici previsti dal corso di studio, in virtù della loro accentuata impostazione seminariale e della pluralità di approcci metodologici da cui sono caratterizzati.

Nei laboratori viene richiesta allo studente capacità di giudizio autonomo, capacità di auto-organizzazione e di presentazione critica dei progetti propri e altrui, argomentando e sostenendo le scelte effettuate. In questo modo le attività svolte non solo conducono ad una consapevolezza degli studenti, ma vengono proposte per un confronto con il mondo delle arti e della moda attraverso la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali, mostre, workshop con artisti, fotografi, cineasti, designer, stylist, critici e curatori affermati, stage in istituzioni e aziende italiane e straniere.

Abilità comunicative (communication skills)

L'abilità comunicativa è legata alla capacità di concettualizzare le pratiche artistiche e della moda, come modalità per costruire mostre ed eventi e per affermare opere e visioni. In questo senso l'abilità comunicativa si forma sia attraverso attività formative tese a precisare il progetto, sia attraverso la scrittura e la diretta ideazione, partecipazione e realizzazione di eventi espositivi e seminariali, convegni e giornate di studio.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso intende sviluppare la capacità di apprendimento dei frequentanti a tutti i livelli, dalla loro attitudine ad esaminare i testi e le immagini nel loro valore critico, alla loro facoltà di leggere e impadronirsi dei meccanismi espositivi. In questo senso, i fronti su cui maggiormente si intende intervenire sono il potenziamento dell'autonomia critica e operativa degli studenti, lo sviluppo delle loro capacità di scelta e di confronto. Centrale a questo scopo è il confronto coi docenti e con i colleghi, in quanto occasione per formare gli interessi necessari all'approfondimento della ricerca individuale intorno alle tematiche centrali del processo formativo proposto dal corso di studio.

L'impostazione della didattica privilegia la consapevole assunzione di responsabilità individuali e la capacità di auto-organizzazione. Questi elementi sono richiesti in tutte le attività sia laboratoriali che teoriche.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti in possesso dei seguenti titoli di laurea triennale delle classi:

- L- 4 Disegno industriale,
- L -17 scienze dell'architettura,
- L - 21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale,
- delle Aree Umanistico-Sociale (riferimento C1 e C2 dell'allegato D al DM 6/2019),
- titoli di Alta Formazione Artistica e Musicale,

o che possiedano analoghi titoli riferiti a corsi di studio svolti all'estero.

Le modalità per la verifica della preparazione personale dei candidati sono determinate nel regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Il tema della tesi può essere di carattere esclusivamente storico-critico o teorico, oppure può essere un argomento scelto durante la frequenza di un laboratorio applicativo ed essere concepito come un progetto espositivo o un gruppo di opere, o una collazione di moda. Il progetto di tesi può essere sviluppato anche con aziende e enti esterni al corso di laurea. In questo caso lo studente può utilizzare l'esperienza di uno stage concordato con il relatore.

Il lavoro di tesi dovrà, in ogni caso, possedere il carattere di una ricerca originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, pur mantenendo una dimensione compatibile con tempi di redazione contenuti entro non più di un anno di lavoro. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese, spagnolo o francese.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

con l'accorpamento vi sarà un unico corso in questa classe

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista delle arti visive e della moda

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso è rivolto sia a coloro che intendano intraprendere il percorso professionale dell'artista, sia a chi desidera approfondire la pratica critica, curatoriale e organizzativa, sia a coloro che intendono esercitare la libera professione o trovare impiego in aziende manifatturiere e di servizi, nelle istituzioni culturali e musei. Il corso è comunque aperto a chi intenda intraprendere una carriera di ricercatore o docente nell'ambito delle arti visive con attenzione specifica sul contemporaneo e degli studi sulla moda.

competenze associate alla funzione:

artisti visivi;

designer di moda, incaricati di ideare e progettare una collezione di capi di abbigliamento e accessori;
ricercare idee per collezioni di moda;
ideare nuovi concept di prodotti;
curare la direzione artistica di un brand di moda;
dirigere team di progettisti che sviluppino i modelli di una collezione;
curatori legati alle istituzioni museali e gallerie private o pubbliche;
curatori e progettisti di presentazioni e allestimenti della moda sia in ambiti culturali (musei, fondazioni e centri di promozione della moda), sia in contesti pubblicitari e commerciali (sfilata, visual merchandising);
art director nell'ambito dell'editoria e della pubblicitaria in generale;
consulenti per case d'asta;
consulenti per la gestione di collezioni private e pubbliche;
critici e storici delle arti visive, della moda e della visualità;
direttore creativo nell'ambito della moda in grado di elaborare una visione strategica nella quale si sviluppano e intrecciano diversi livelli progettuali.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea magistrale fornisce un alto profilo professionale e culturale, sia dal punto di vista progettuale che da quello analitico, teorico e critico, negli ambiti di: Arti Visive e Moda, dunque forma una pluralità di figure professionali in grado di posizionarsi efficacemente nel panorama contemporaneo delle arti, della moda e della cultura visuale e per le quali, considerati i loro aspetti di novità, non è possibile individuare nella classificazione delle Unità Professionali NUP proposta dall'ISTAT attività che le identifichino in modo univoco ed esaustivo.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
Pittori e scultori - (2.5.5.1.1)
Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
Disegnatori di moda - (2.5.5.1.3)
Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
Registi - (2.5.5.2.1)
Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/10 Letteratura inglese	0	6	-
Discipline delle arti	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	14	14	-
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/13 Disegno industriale ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/17 Disegno ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	36	44	-
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demografiche e antropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 Geografia	6	12	-

M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	56		
Totale Attività Caratterizzanti		56 - 76	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 - Disegno industriale ICAR/17 - Disegno IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/10 - Diritto amministrativo L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-LIN/10 - Letteratura inglese M-FIL/01 - Filosofia teoretica SECS-P/02 - Politica economica	12	12	12
Totale Attività Affini		12 - 12		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		44 - 56	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	112 - 144

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/13 , ICAR/17 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-FIL-LET/02 , L-LIN/10)

La presenza di settori scientifico disciplinari già presenti nella classe di laurea magistrale intende consentire allo studente sia ulteriori approfondimenti nelle materie già incluse tra le caratterizzanti, sia di esplorare ambiti disciplinari contigui, in modo particolare:

- ICAR/13 e ICAR/17: la presenza di tali settori mira a consolidare le competenze sia teoriche che tecniche e metodologiche coerenti con gli obiettivi della stessa classe di laurea.
- L-ART/02 e L-ART/03: la presenza di tali settori mira a potenziare le conoscenze nel campo della storia dell'arte di età contemporanea e moderna, utili per il profilo culturale e scientifico che il corso di studi intende formare.
- L-FIL-LET/02 e L-LIN/10: la presenza di tali settori intende sviluppare le conoscenze utili all'interpretazione e comprensione del sistema delle arti occidentale, dall'antichità alla contemporaneità, con particolare riguardo ai rapporti fra cultura letteraria e produzione di immagini.
- M-FIL/01: la presenza di tale settore intende ampliare gli strumenti della riflessione teorica sulle esperienze creative contemporanee nel campo delle arti, della cultura visiva e della moda. Inoltre sostiene e rafforza il dialogo tra tutte le discipline del progetto, offrendo non soltanto una controparte teorica alle pratiche, ma ponendosi come luogo di riscontro e interpretazione del teorico specifico e innovativo dei saperi pratici.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

CHIUDI il CORSO

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

15 gennaio 2020	pagina 1 / 1
delibera n. 4/dCP/2020 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 2

5. Ricerca

a) Programma di ricerca “Il recupero del borgo di Amantea” - Contratto di ricerca finanziata con il Comune di Amantea – responsabile prof. Grandinetti

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 24, comma 1, lett. o);

visto il “Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale” emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;

considerato che il Comune di Amantea (Cosenza) intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico di luav per promuovere una ricerca finalizzato alla conoscenza, alla conservazione, al riuso e alla valorizzazione di alcuni edifici significativi del borgo antico di Amantea, nell'ambito del recupero del borgo stesso e del suo inserimento in un circuito di fruizione turistica integrata del territorio Reventino-Savuto-Tirreno;

visto lo schema della convenzione da stipularsi con il Comune;

rilevato che il contratto oggetto della presente deliberazione avrà durata di 12 mesi dalla sottoscrizione; l'Ateneo riceverà un contributo di 3.000,00 (tremila/00) euro; la responsabilità scientifica sarà assegnata al prof. Pierluigi Grandinetti;

vista la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi relativa al contratto in questione;

ritenuto che l'accordo proposto consenta all'Ateneo di sperimentare e approfondire percorsi di ricerca con finalità conoscitive e interpretative del territorio, nei suoi elementi di interesse storico-architettonico, culturale, paesaggistico, produttivo e ambientale;

sentita la prof.ssa Laura Fregolent, direttrice della sezione di coordinamento della ricerca;

sentito il presidente;

delibera

1. di autorizzare la stipula del contratto di ricerca finanziata con il Comune di Amantea per la realizzazione di un programma di ricerca relativo a “Il recupero del borgo di Amantea”, il cui schema si allega a far parte integrante della presente delibera (allegato 5a.1);

2. di approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi relativa al contratto precedentemente indicato, allegata a far parte integrante della presente delibera (allegato 5a.2).

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza all'Area ricerca, sistema bibliotecaria e documentale – Servizio trasferimento tecnologico territorio e innovazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTRATTO DI RICERCA FINANZIATA CON IL COMUNE DI AMANTEA		
"IL RECUPERO DEL BORGO DI AMANTEA"		
Tra		
L'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f.		
80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata		
dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il		
17 aprile 1954 Rettore pro-tempore di Iuav, domiciliato per la carica in Ve-		
nezia, S. Croce 191		
E		
il Comune di Amantea, codice fiscale 86000330786, partita iva 00363060781,		
rappresentato legalmente da Mario Pizzino, nato ad Amantea (CS) il 22 gen-		
naio 1963, nella qualità di Sindaco pro-tempore, autorizzato con delibera-		
zione della Giunta comunale n. 166 del 4 dicembre 2019, domiciliato per la		
carica presso il Comune di Amantea, in corso Umberto 1°, legittimato alla		
firma del presente atto.		
Premesso che		
- Iuav, ai sensi dell'art. 3 proprio Statuto, nell'esercizio della propria		
autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collabora-		
zione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e		
internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle pro-		
prie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi		
settori, prestazioni per conto di terzi;		
- il Comune di Amantea intende avvalersi del supporto scientifico e metodo-		
logico di Iuav, in particolare del Dipartimento di Culture del Progetto, av-		

viando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ricerca finalizzato alla conoscenza, alla conservazione, al riuso e alla valorizzazione di alcuni edifici significativi del borgo antico di Amantea, nell'ambito del recupero del borgo stesso e del suo inserimento in un circuito di fruizione turistica integrata, che coinvolga le Amministrazioni comunali interessate del territorio Reventino-Savuto-Tirreno;

- Iuav, in particolare mediante il Dipartimento di Culture del Progetto, ha sviluppato ricerche di base specifiche nei settori della composizione architettonica e urbana, del restauro, dell'estimo e del marketing territoriale ed è interessata a sperimentare percorsi di ricerca con finalità conoscitive e interpretative del territorio, nei suoi elementi di interesse storico-architettonico, culturale, paesaggistico, produttivo e ambientale;

- Iuav ed il Comune di Amantea hanno manifestato la comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione;

Visto

- il regolamento di Iuav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale n. 528/2017 Prot n. 25778 del 29/11/2017;

- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto del..... che autorizza la stipula della presente convenzione;

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto

Il Comune di Amantea contribuisce all'esecuzione della ricerca avente per oggetto: "Il recupero del borgo di Amantea".

Il programma della ricerca è articolato in una serie di attività descritte nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del

presente contratto.

Nell'ambito del presente contratto verranno finanziate borse di ricerca ai fini della realizzazione delle attività in parola.

Art. 2 - Durata

Il presente contratto avrà la durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.

Art. 3 - Sede di svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso la sede del Comune di Amantea e, qualora le esigenze della collaborazione lo richiedano, presso le strutture di Iuav, con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Art. 4 - Responsabili della ricerca

Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per Iuav è il prof. Pierluigi Grandinetti.

Responsabile/referente del programma di ricerca per il Comune è l'assessore del Comune di Amantea architetto Giuseppe Maria Vairo.

Art. 5 - Relazioni

Il Responsabile scientifico di Iuav provvederà a redigere:

- una relazione intermedia che verrà consegnata entro 6 (sei) mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Tale relazione farà riferimento allo stato dell'attività e, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzierà gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori

stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo;

- una relazione finale entro 30 (trenta) giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.

Art. 6 - Contributo alla ricerca

A titolo di contributo, per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto il Comune di Amantea verserà a Iuav l'importo complessivo di Euro 3.000,00 (tremila/00) da corrispondersi in tre parti come di seguito indicato:

- una prima parte pari al 20% del contributo su citato alla stipula della presente convenzione;

- una seconda parte pari al 40% del contributo succitato alla consegna di una relazione intermedia relativa alle attività.

- una terza parte pari al 40% del contributo su citato alla conclusione dell'attività.

Il Comune di Amantea si impegna inoltre a consentire a personale Iuav di frequentare proprie strutture e utilizzare proprie apparecchiature e di consultare materiali e documenti funzionali alla ricerca.

Art. 7 - Tutela del segreto

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla

brevettabilità di detti risultati.

Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente contratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili a Iuav e/o al Comune di Amantea e comunque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.

Art. 8 — Proprietà dei risultati

Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utilizzazioni saranno condivisi fra le parti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti con il contributo delle parti stesse. Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di Iuav per scopi pubblicitari. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti e in tal caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di Iuav per scopi pubblicitari.

Art. 9 - Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.

Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679

"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti

"GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto

siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il

Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,

30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo email: pri-

vacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato

ai seguenti indirizzi: email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Uni-

versità unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità

e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello

di Venezia.

Art. 12 - Oneri fiscali

L'imposta di bollo a carico dell'Università Iuav di Venezia è assolta in

modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia

delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese re-

lative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Il presente contratto sarà redatto in una copia originale per ciascuna

Parte. In caso di accordo tra amministrazioni pubbliche, sarà redatto in

un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n.

82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Letto, approvato e sottoscritto.		
Venezia,(data)	Comune di Amantea,(data)	
Università Iuav di Venezia	Il Comune di Amantea	
Il Rettore	Il Sindaco pro-tempore	
Prof. Alberto Ferlenga	Mario Pizzino	
Allegato tecnico e preventivo di massima delle spese da rimborsare		
Il progetto di ricerca, il cui oggetto è descritto all'art. 1 del presente		
Contratto, sarà articolato nelle seguenti attività che verranno svolte, ai		
sensi dell'art. 6 del presente Contratto, anche attraverso borse di ricerca		
che saranno dettagliate in sede di rendicontazione. Le borse di ricerca		
svolgono una parte di attività di ricerca nella cornice del Contratto e sup-		
portano il responsabile scientifico nell'attuazione del programma di ri-		
cerca.		
1. Analisi di alcuni edifici significativi del borgo di Amantea, concordati		
con l'Amministrazione comunale, con la predisposizione del rilievo plano-al-		
timetrico, lo studio dei caratteri storico-compositivi, l'analisi dello		
stato di conservazione, nell'ambito del Laboratorio integrato della Laurea		
magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico dello Iuav,....€ 1.000,00		
2. Una o più proposte progettuali di conservazione, riuso e valorizzazione		
degli edifici di cui al punto 1, discusse e condivise con l'ente locale, la		
comunità, gli operatori interessati,.....€ 1.000,00		
3. Inserimento degli edifici di cui ai punti 1 e 2 nel recupero del borgo di		
Amantea come attrattore turistico-culturale e - contestualmente - nella co-		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Pierluigi Grandinetti	
Dipartimento	Dipartimento di culture del progetto	
Responsabile Progetto	Pierluigi Grandinetti	
Committente:	nome:	Mario
	cognome	Pizzino
	ruolo ricoperto:	Sindaco
	ente/società:	Comune di Amantea
	indirizzo	Corso Umberto 1°
	CAP	87032
	PARTITA IVA	363060781
	C.F.	86000330786
	città	Amantea
	telefono uff.	0982-4291
	telefono cell.	
	fax	
e -mail	sindaco@comune.amantea.cs.it	
Oggetto della convenzione	Collaborazione	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 14/ICAR 19	
Attività svolta :	Ricerca per l'elaborazione di analisi e proposte di recupero di edifici significativi e del borgo	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	La ricerca produrrà una presentazione pubblica dei risultati scientifici e una mostra	
Principali scadenze Operative	Una relazione intermedia entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto e una relazione finale entro trenta giorni dalla scadenza dello stesso	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 100.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 100.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	Alla stipula del contratto	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	12	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	3.000,00
B	Assegni di ricerca	
C	Ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca pari al 5%	0,00
D	Ritenuta a favore dell'ateneo, quale contributo a copertura delle spese generali, su provento globale pari all'8%	240,00
D1	Ritenuta a favore del Fondo per la premialità, su provento globale pari al 2%	60,00
D3	Quota destinata ai compensi aggiuntivi a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo max 10% provento globale (ai sensi del regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità e per i compensi aggiuntivi previsti dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dalla legge 4 novembre 2005, n. 230) *	0,00
E=(A-B-C-D1-D2-D3)	Provento effettivo	2.700,00
F	Borse di ricerca	2.000,00
G	Costo Personale Docente Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 1)	0,00
H	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	0,00
I	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	0,00
L	Viaggi /Missioni	700,00
M	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	0,00
N	Consumo	0,00
O	Altro (.....)	0,00
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		2.700,00

*Il responsabile scientifico dovrà formulare successivamente alla redazione della scheda di programmazione le proposte di incarico e di compenso, con nomi e cognomi, incluso se stesso. I provvedimenti di attribuzione (Decreto Rettorale per i docenti, Decreto del DG per il personale tecnico amministrativo) dovranno dettagliare il contenuto dell'incarico e indicare tutti gli elementi utili per la verifica dei risultati.

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni personale tecnico (punto 2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 2)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1		0	
Totale complessivo (=3)			0,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennità E Rimborso Spese Pers.Docente	700,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennità E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennità E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	2.000,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.35	Prestaz.Professionali	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		2.700,00

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

15 gennaio 2020	pagina 1 / 1
delibera n. 5/dCP/2020 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 2

5. Ricerca

b) Programma di ricerca “Gli accordi pubblico/privato nelle norme urbanistiche regionali: le dimensioni della regolazione e le implicazioni operative” - Contratto di ricerca finanziata con l’Ordine Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – responsabile prof. Micelli

Il consiglio del dCP

visto lo statuto dell’Università luav di Venezia e, in particolare, l’art. 3 e l’art. 24, comma 1, lett. o);

visto il “Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale” emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;

considerato che l’Ordine Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico di luav per attivare un programma di studi e ricerca relativo al rapporto pubblico/privato nelle trasformazioni urbane;

visto lo schema della convenzione da stipularsi con l’Ordine;

rilevato che il contratto in oggetto avrà durata di 3 mesi dalla sottoscrizione; l’ateneo riceverà un contributo di 10.000,00 (diecimila/00) euro; la responsabilità scientifica sarà assegnata al prof. Ezio Micelli;

vista la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi relativa al contratto in questione;

ritenuto che l’accordo proposto consenta all’Ateneo di proseguire e approfondire ricerche di base specifiche nel settore dell’urbanistica concertata e delle valutazioni economiche ad essa funzionali, verificandone gli ambiti di applicazione da un punto di vista normativo e applicativo;

sentita la prof.ssa Laura Fregolent, direttrice della sezione di coordinamento della ricerca;

sentito il presidente;

delibera

1. di autorizzare la stipula del contratto di ricerca finanziata con l’Ordine Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per la realizzazione di un programma di ricerca relativo a “Gli accordi pubblico/privato nelle norme urbanistiche regionali: le dimensioni della regolazione e le implicazioni operative”, il cui schema si allega a far parte integrante della presente delibera (allegato 5b.1);

2. di approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi relativa al contratto precedentemente indicato, allegata a far integrante della presente delibera (allegato 5b.2).

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza all’Area ricerca, sistema bibliotecaria e documentale – Servizio trasferimento tecnologico territorio e innovazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTRATTO DI RICERCA FINANZIATA

Tra

L'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f.

80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata

dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il

17 aprile 1954 Rettore pro-tempore di Iuav, domiciliato per la carica in Ve-

nezia, S. Croce 191

E

L'Ordine Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conserva-

tori, con sede in Roma, via di Santa Maria dell'Anima, 10 Codice Fiscale

80115850580, di seguito denominata "Ordine", rappresentata da Diego Zoppi,

Membro del Consiglio Nazionale

Premesso che

- Iuav, ai sensi dell'art. 3 proprio Statuto, nell'esercizio della propria

autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collabora-

zione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e

internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle pro-

prie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi

settori, prestazioni per conto di terzi;

- L'Ordine intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico

dell'Università IUAV di Venezia, in particolare del Dipartimento di Culture

del Progetto, avviando una sperimentazione mirata ad attivare un programma

di studi e ricerca relativo al rapporto pubblico/privato nelle trasforma-

zioni urbane;

- l'Università Iuav di Venezia, in particolare mediante il Dipartimento di

Culture del Progetto, ha sviluppato ricerche di base specifiche nel settore della urbanistica concertata e delle valutazioni economiche funzionali ad essa ed è interessata a verificare gli ambiti di applicazione da un punto di vista normativo e applicativo;

- l'Università Iuav e l'Ordine, hanno manifestato la comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione;

Visto

- il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;

- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto del....., che autorizza la stipula della presente convenzione;

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto

L'Ordine contribuisce all'esecuzione della ricerca avente per oggetto: Gli accordi pubblico/privato nelle norme urbanistiche regionali: le dimensioni della regolazione e le implicazioni operative.

Il programma della ricerca è articolato nelle attività di seguito descritte:

1) La prima raccoglie tutte le norme di carattere regionali inerenti gli accordi pubblico/privato allo scopo di definire il quadro nazionale a sostegno delle intese nell'ambito della pianificazione urbana.

2) La seconda identifica i contesti maggiormente significativi su cui effettuare gli approfondimenti in merito agli aspetti operativi di maggiore complessità e criticità.

3) La terza individua uno più percorsi procedurali ritenuti di particolare rilievo e utilità e si prefigge di delineare i materiali più appropriati

da impiegare in una proposta che possa essere indicata come schema di riferimento a scala nazionale.

Art. 2 - Durata

Il presente contratto avrà la durata di 3 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.

Art. 3 - Sede di svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture di Iuav e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede dell'Ordine con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Art. 4 - Responsabili della ricerca

Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per Iuav è il prof. Ezio Micelli.

Responsabile/referente del programma di ricerca per l'Ordine è l'arch. Diego Zoppi.

Art. 5 - Relazioni

Il Responsabile scientifico di Iuav provvederà a redigere:

- una relazione intermedia sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzierà gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo;
- una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.

Art. 6 - Contributo alla ricerca

A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto l'Ordine verserà a Iuav l'importo complessivo di Euro 10.0000 (diecimila), da corrispondersi in 2 parti come di seguito indicato:

- una prima parte pari al 20% del contributo su citato alla stipula della presente convenzione;
- una seconda parte pari al 80% del contributo su citato conclusione dell'attività.

Art. 7 - Tutela del segreto

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente contratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili a Iuav e/o all'Ordine e comunque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.

Art. 8 - Proprietà dei risultati

Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utilizzazioni apparterranno a Iuav.

(oppure, valutate attentamente tutte le condizioni del contratto, se può ritenersi che gli apporti finanziari e di altre risorse fornite dal [società/ente] giustifichino la condivisione fra le parti dei risultati) delle parti contraenti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti con il contributo dell'Ordine.

Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di Iuav per scopi pubblicitari.

Art. 9 - Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.

Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di Venezia.

Art. 12 - Oneri fiscali

L'imposta di bollo a carico dell'Università Iuav di Venezia è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999".

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, (data) (luogo), (data)

Università Iuav di Venezia IL..... [società/ente]....

Il Rettore

Prof. Alberto Ferlenga

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Ezio Micelli	
Dipartimento	Culture del Progetto	
Responsabile Progetto	Ezio Micelli	
Committente:	nome:	Diego
	cognome	Zoppi
	ruolo ricoperto:	Membro del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
	ente/società:	Ordine Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
	indirizzo	Via di Santa Maria dell'Anima, 10
	CAP	00186
	PARTITA IVA	
	C.F.	80115850580
	città	Roma
	telefono uff.	+39 06 6889901
	telefono cell.	+39 335 220013
	fax	
	e-mail	die.zoppi@gmail.com
Oggetto della convenzione	Collaborazione	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	Icar 22	
Attività svolta :	La ricerca si articola nelle tre seguenti fasi. La prima raccoglie tutte le norme di carattere regionali inerenti gli accordi pubblico/privato allo scopo di definire il quadro nazionale a sostegno delle intese nell'ambito della pianificazione urbana. La seconda identifica i contesti maggiormente significativi su cui effettuare gli approfondimenti in merito agli aspetti operativi di maggiore complessità e criticità. La terza individua uno più percorsi procedurali ritenuti di particolare rilievo e utilità e si prefigge di delineare i materiali più appropriati da impiegare in una proposta che possa essere indicata come schema di riferimento a scala nazionale.	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Gli esiti della ricerca potranno essere impiegati in una pubblicazione a carattere nazionale su di una rivista indicizzata SCOPUS ed eventualmente in una rivista di carattere internazionale sempre indicizzata SCOPUS e/o WOS	
Principali scadenze Operative	Report intermedio dopo 45 giorni dalla stipula della convenzione. Report conclusivo alla scadenza della convenzione (90 giorni).	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 100.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 100.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	Alla stipula del contratto	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	3	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	10.000,00
B	Assegni di ricerca (la quota non coperta dal finanziamento sarà garantita con fondi provenienti da una convenzione con il Mibac in corso di definizione)	8.100,00
C	Ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca pari al 5%	405,00
D	Ritenuta a favore dell'ateneo, quale contributo a copertura delle spese generali, su provento globale pari all'8%	152,00
D1	Ritenuta a favore del Fondo per la premialità, su provento globale pari al 2%	38,00
D3	Quota destinata ai compensi aggiuntivi a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo max 10% provento globale (ai sensi del regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità e per i compensi aggiuntivi previsti dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dalla legge 4 novembre 2005, n. 230) *	0,00
E=(A-B-C-D1-D2-D3)	Provento effettivo	1.305,00
F	Borse di ricerca	0,00
G	Costo Personale Docente Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 1)	0,00
H	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	0,00
I	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	0,00
L	Viaggi /Missioni	1.305,00
M	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	0,00
N	Consumo	0,00
O	Altro (.....)	0,00
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		1.305,00

*Il responsabile scientifico dovrà formulare successivamente alla redazione della scheda di programmazione le proposte di incarico e di compenso, con nomi e cognomi, incluso se stesso. I provvedimenti di attribuzione (Decreto Rettorale per i docenti, Decreto del DG per il personale tecnico amministrativo) dovranno dettagliare il contenuto dell'incarico e indicare tutti gli elementi utili per la verifica dei risultati.

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni personale tecnico (punto 2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 2)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1		0	
Totale complessivo (=3)			0,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennità E Rimborso Spese Pers.Docente	1.305,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennità E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	8.100,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennità E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.35	Prestaz.Professionali	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		9.405,00

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

15 gennaio 2020	pagina 1 / 1
delibera n. 6/dCP/2020 ARSBD/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	
<i>in seduta riservata a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 2

5. Ricerca

c) Programma di ricerca “Forte Marghera 900. Strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio moderno e contemporaneo nel complesso fortificato” - Contratto di ricerca finanziata con Fondazione Forte Marghera – responsabile prof.ssa Di Resta

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell’Università luav di Venezia e, in particolare, l’art. 3 e l’art. 24, comma 1, lett. o);

visto il “Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale”, emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;

considerato che la Fondazione Forte Marghera intende attivare e affidare a luav un programma di studi e ricerca per acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di indagine nel settore del rilievo e del restauro degli edifici novecenteschi edificati all’interno del complesso fortificato;

considerato che l’Ateneo, nell’ambito dell’attività del ClusterLAB “He.Modern Heritage, culture and modern design / Conservazione del patrimonio culturale moderno e contemporaneo”, ha sviluppato ricerche di base specifiche nell’ambito del restauro e del riuso del patrimonio del XX secolo ed è interessato a sperimentare attività di studio e ricerca con competenza specifica nel settore, con il supporto dei più aggiornati sistemi di rilievo, rappresentazione e analisi dei materiali e delle tecniche tradizionali e di produzione industriale;

visto lo schema della convenzione da stipularsi con la Fondazione;

rilevato che il contratto in oggetto avrà durata di 10 mesi dalla sottoscrizione; l’ateneo riceverà un contributo di 10.000,00 (diecimila/00) euro; la responsabilità scientifica sarà assegnata alla prof.ssa Sara Di Resta;

vista la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi relativa al contratto in questione;

sentita la prof.ssa Laura Fregolent, direttrice della sezione di coordinamento della ricerca;

sentito il presidente;

delibera

1. di autorizzare la stipula del contratto di ricerca finanziata con la Fondazione Forte Marghera per la realizzazione di un programma di ricerca relativo a “Forte Marghera 900. Strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio moderno e contemporaneo nel complesso fortificato”, il cui schema si allega a far parte integrante della presente delibera (allegato 5c.1);

2. di approvare la scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi relativa al contratto precedentemente indicato, allegata a far integrante della presente delibera (allegato 5c.2).

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza all’Area ricerca, sistema bibliotecaria e documentale – Servizio trasferimento tecnologico territorio e innovazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONTRATTO DI RICERCA FINANZIATA

TRA

L'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f.
80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata
dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il
17 aprile 1954 Rettore pro-tempore di Iuav, domiciliato per la carica in Ve-
nezia, S. Croce 191

E

Fondazione Forte Marghera, con sede in Venezia, Ca' Farsetti, San Marco 4136
Codice Fiscale 94088810273, (di seguito denominata) Fondazione Forte Mar-
ghera, rappresentata da Stefano Mondini, nato a Rovereto (Trento) il 27
marzo 1972, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la
carica in Venezia, San Marco 4136.

Premesso che

- Iuav, ai sensi dell'art. 3 proprio Statuto, nell'esercizio della propria
autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collabora-
zione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e
internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle pro-
prie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi
settori, prestazioni per conto di terzi;
- Fondazione Forte Marghera intende attivare forme di collaborazione al fine
di sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale dedi-
cata alla conoscenza, alla conservazione e al riuso degli edifici novecente-
schi parte del patrimonio edilizio del complesso di Forte Marghera;

- Fondazione Forte Marghera intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico dell'Università IUAV di Venezia, in particolare del Dipartimento di Culture del Progetto, avviando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ricerca relativo ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di indagine nel settore del rilievo e del restauro degli edifici del XX secolo edificati all'interno del complesso fortificato;

- l'Università Iuav di Venezia, in particolare mediante il Dipartimento di Culture del Progetto e nell'ambito della attività del ClusterLAB "He.Modern Heritage, culture and modern design / Conservazione del patrimonio culturale moderno e contemporaneo", ha sviluppato ricerche di base specifiche nell'ambito del restauro e del riuso del patrimonio del XX secolo ed è interessata a sperimentare attività di studio e ricerca con competenza specifica nel settore e con il supporto dei più aggiornati sistemi di rilievo, rappresentazione e analisi dei materiali e delle tecniche tradizionali e di produzione industriale;

- l'Università Iuav e Fondazione Forte Marghera hanno manifestato comune volontà di collaborazione sulle tematiche oggetto della presente convenzione;

Visto

- il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;

- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto del...../il decreto del direttore del Dipartimento di Culture del Progetto rep. n.....prot. n. / la delibera del Consiglio di Amministrazione del, che autorizza la stipula della presente convenzione;
 con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto

Fondazione Forte Marghera contribuisce all'esecuzione della ricerca avente per oggetto: "Forte Marghera 900. Strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio moderno e contemporaneo nel complesso fortificato".

Il programma della ricerca è articolato in una serie di attività descritte nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto. Nell'ambito del presente contratto verranno finanziate borse di ricerca ai fini della realizzazione delle attività in parola.

Art. 2 - Durata

Il presente contratto avrà la durata di 10 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.

Art. 3 - Sede di svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture di Iuav e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede della Fondazione Forte Marghera ed i relativi edifici oggetto di studio, con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Art. 4 - Responsabili della ricerca

Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per Iuav è la prof.ssa Sara Di Resta.

Responsabile/referente del programma di ricerca per Fondazione Forte Marghera è il sig. Stefano Mondini.

Art. 5 - Relazioni

Il Responsabile scientifico di Iuav provvederà a redigere:

- relazioni intermedie, ogni 5 mesi, sullo stato dell'attività che, oltre a

dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo;

- una relazione finale, entro 60 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.

Art. 6 - Contributo/i alla ricerca

A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto la Fondazione Forte Marghera verserà a Iuav l'importo complessivo di Euro 10.000,00 (*diecimila*) da corrispondersi in 2 parti come di seguito indicato:

- una prima parte pari al 45% del contributo su citato alla stipula della presente convenzione;
- una seconda parte pari al 55% del contributo su citato alla conclusione dell'attività.

La Fondazione Forte Marghera si impegna inoltre a consentire a personale e studenti Iuav di frequentare proprie strutture e utilizzare proprie apparecchiature.

Art. 7 - Tutela del segreto

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla

brevettabilità di detti risultati.

Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente contratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili a Iuav e/o alla Fondazione Forte Marghera, e comunque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.

Art. 8 - Proprietà dei risultati

Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utilizzazioni industriali apparterranno ai due soggetti contraenti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti con il contributo di Iuav e della Fondazione Forte Marghera.

Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di Iuav per scopi pubblicitari.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Copia di tutti gli elaborati prodotti sarà depositata anche presso il "Centro Studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi" della Fondazione Forte Marghera.

Art. 9 - Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad

adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.

Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679

"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti

"GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo

siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il

Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,

30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo email: pri-

vacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contat-

tato ai seguenti indirizzi: email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Uni-

versità unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità

e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello

di Venezia.

Art. 12 - Oneri fiscali

L'imposta di bollo a carico dell'Università Iuav di Venezia è assolta in

modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia

delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese re-

lative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, (data)	Venezia, (data)	
Università Iuav di Venezia	Fondazione Forte Marghera	
Il Rettore	Il Presidente del CdA	
Prof. Alberto Ferlenga	Sig. Stefano Mondini	
	Allegato tecnico	
	Le forme di collaborazione attivate dal presente programma hanno l'obiettivo	
	di giungere alla produzione di materiali scientifici e didattici nonché alla	
	promozione di occasioni di disseminazione degli esiti raggiunti.	
	Oggetto della convenzione sono, in particolare:	
	– attività di rilievo digitale (fotogrammetria e laser-scanner) con la	
	collaborazione del Laboratorio di Fotogrammetria Iuav (CIRCE). Primo	
	caso-studio: edificio denominato Padiglione Palmanova, noto come ex	
	"Museo Barche";	
	– indagine e sperimentazione sul tema della conservazione e del riuso	
	di edifici-campione nell'ambito dei percorsi formativi Iuav di Lau-	
	rea Magistrale, di tesi di Laurea e/o di Specializzazione della	
	Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e Paesaggistici;	
	– esposizione di progetti e strategie realizzati dagli studenti	
	della Università Iuav di Venezia dedicati ai luoghi moderni e con-	
	temporanei del complesso, da realizzarsi in una delle sedi di Forte	
	Marghera;	
	– organizzazione di conferenze, giornate di studio e/o seminari dedi-	
	cati alle strategie di conservazione e riuso del patrimonio moderno	
	e contemporaneo, da realizzarsi in una delle sedi di Forte Marghera;	

- pubblicazione degli esiti della ricerca su volume e/o riviste in classe A.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione ricerca	
Responsabile Scientifico	Sara Di Resta	
Dipartimento	Culture del Progetto	
Responsabile Progetto	Sara Di Resta	
Committente:	nome:	Stefano
	cognome	Mondini
	ruolo ricoperto:	Presidente Consiglio di Amministrazione
	ente/società:	Fondazione Forte Marghera
	indirizzo	sede legale: Ca' Farsetti - San Marco 4136
	CAP	30123
	PARTITA IVA	\
	C.F.	94088810273
	città	VENEZIA
	telefono uff.	041 2744252
	telefono cell.	329 8076 825
	fax	\
	e -mail	segreteria@fondazionefortemarghera.it
Oggetto della convenzione	Collaborazione attività di ricercafinanziata (attività istituzionale)	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/19 Restauro architettonico; ICAR/06 Topografia e cartografia	
Attività svolta :	"Forte Marghera 900. Strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio moderno e contemporaneo nel complesso fortificato".	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Le forme di collaborazione attivate dal presente programma hanno l'obiettivo di giungere alla produzione di materiali scientifici e didattici nonché alla promozione di occasioni di disseminazione degli esiti raggiunti. Oggetto della convenzione sono, in particolare: - attività di rilievo digitale (fotogrammetria e laser-scanner) con la collaborazione dei Laboratori luav, Laboratorio di Fotogrammetria (CIRCE). Primo caso-studio: edificio denominato Padiglione Palmanova, noto come ex "Museo Barche"; - indagine e sperimentazione sul tema della conservazione e del riuso di edifici-campione nell'ambito dei percorsi formativi luav di Laurea Magistrale, di tesi di Laurea e/o di Specializzazione della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e Paesaggistici; - esposizione di progetti e strategie realizzati dagli studenti dell'Università luav di Venezia dedicati ai luoghi moderni e contemporanei del complesso da realizzarsi in una delle sedi di Forte Marghera; - organizzazione di conferenze, giornate di studio e/o seminari dedicati alle strategie di conservazione e riuso del patrimonio moderno e contemporaneo;	
Principali scadenze Operative	- gennaio 2020: avvio convenzione (consiglio di dipartimento del 15 gennaio 2020) - febbraio 2020: inizio corso di Teorie e tecniche del Restauro con oggetto i temi della convenzione - 18 febbraio 2020 – 28 febbraio 2020: attività di rilievo digitale (richiederanno 3 giornate) - prima settimana di marzo 2020: consegna del rilievo digitale - marzo 2020 – maggio 2020: elaborazione studi, indagini e proposte	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 100.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 100.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	Data stipula contratto	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	10 (dieci)	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	10.000,00
B	Assegni di ricerca	
C	Ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca pari al 5%	0,00
D	Ritenuta a favore dell'ateneo, quale contributo a copertura delle spese generali, su provento globale pari all'8%	800,00
D1	Ritenuta a favore del Fondo per la premialità, su provento globale pari al 2%	200,00
D3	Quota destinata ai compensi aggiuntivi a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo max 10% provento globale (ai sensi del regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità e per i compensi aggiuntivi previsti dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dalla legge 4 novembre 2005, n. 230) *	
E=(A-B-C-D-D1-D2-D3)	Provento effettivo	9.000,00
F	Borse di ricerca (n. 2)	4.000,00
G	Costo Personale Docente Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 1)	0,00
H	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	0,00
I	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	0,00
L	Viaggi / Missioni	0,00
M	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	0,00
N	Consumo (stampe, allestimento mostra)	1.500,00
O	Altro (pubblicazioni, convegni, quote associative)	3.500,00
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		9.000,00

*Il responsabile scientifico dovrà formulare successivamente alla redazione della scheda di programmazione le proposte di incarico e di compenso, con nomi e cognomi, incluso se stesso. I provvedimenti di attribuzione (Decreto Rettorale per i docenti, Decreto del DG per il personale tecnico amministrativo) dovranno dettagliare il contenuto dell'incarico e indicare tutti gli elementi utili per la verifica dei risultati.

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni personale tecnico (punto 2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 2)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1			
Totale complessivo (=3)			0,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennità* E Rimborso Spese Pers. Docente	
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennità* E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennità* E Rimborso Spese Pers. Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca (n. 2)	4.000,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	500,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe (pubblicazioni e stampe materiali mostra)	4.000,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.35	Prestaz. Professionali	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi, quote associative	500,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		9.000,00

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

15 gennaio 2020	pagina 1 / 1
delibera n. 7/dCP/2020 DG/Segreteria dipartimento	
<i>in seduta allargata a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 1

6. Laboratori – proposta di revisione del tariffario LAMA

Il consiglio del dCP,

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 21, comma 3; visto il Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto e, in particolare, l'art. 14;

visto il Regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale (emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602) e, in particolare, l'art. 3, comma 8;

vista la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 9/2018 del 30 gennaio 2018, con la quale è stato approvato il tariffario attualmente in vigore per l'attività di servizio per conto di terzi svolte dal Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi (LAMA) e dalla sua sezione scientifica denominata Laboratorio pilota per la Conservazione dei Materiali da Costruzione (LabCoMaC);

vista la proposta formulata dal coordinatore del LAMA-LabCoMaC, prof. Fabrizio Antonelli, di revisione del tariffario, alla luce della recente acquisizione di nuove apparecchiature e dell'aggiornamento del confronto con i corrispettivi mediamente praticati da altri laboratori per la fornitura dei medesimi servizi;

richiamate le delibere del Senato Accademico n. 163/2017 del 13 dicembre 2017 e n. 185/2018 del 14 novembre 2018, e la delibera del Consiglio d'amministrazione n. 208 del 20 dicembre 2017, con le quali sono stati approvati l'accordo di programma con Comune di Venezia e Ca' Foscari per il Patto per lo sviluppo della Città di Venezia, e il relativo Atto aggiuntivo;

rilevato che il citato Atto aggiuntivo vieta espressamente l'uso commerciale delle apparecchiature per uso conto terzi o per attività commerciali fino al termine delle attività di disseminazione dei risultati delle attività di ricerca svolte con la strumentazione acquisita dall'Ateneo attraverso l'accordo;

considerato che, per le analisi conto terzi che richiedano l'uso delle apparecchiature in questione, il laboratorio potrà avvalersi di servizi forniti da laboratori esterni, attraverso le vigenti procedure amministrative per l'acquisizione di servizi da soggetti esterni;

ritenuto che l'aggiornamento proposto renda il tariffario più adeguato alle esigenze dell'attività svolta dal laboratorio per conto di terzi;

sentito il parere della prof.ssa Laura Fregolent, direttrice della sezione di coordinamento della ricerca;

delibera

di proporre al Consiglio d'amministrazione la revisione delle tariffe delle attività per conto di terzi svolte dal Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi (LAMA) e dalla sua sezione scientifica denominata Laboratorio pilota per la Conservazione dei Materiali da Costruzione (LabCoMaC), secondo l'allegato tariffario (all.6.1), fermo restando l'impossibilità di utilizzare per attività conto terzi le apparecchiature acquisite attraverso il finanziamento del Patto per lo sviluppo della città di Venezia fino al termine delle attività di disseminazione dei risultati, come previsto dal Patto medesimo, fatto salvo quanto potrebbe emergere successivamente in merito a vincoli e durata.

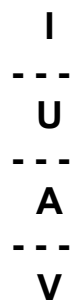
La delibera viene inviata, per quanto di competenza, agli Organi dell'Ateneo e, per conoscenza all'Area finanza e risorse umane – Divisione bilancio e finanza.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

I Università luav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Area direzione generale
Divisione dipartimento e laboratori
Laboratorio Lama-Labcomac

**TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI ESEGUIBILI DAL LABORATORIO DI
ANALISI DEI MATERIALI ANTICHI LAMA – LabCoMaC**



Università luav di Venezia

Area direzione generale
Divisione dipartimento e laboratori
Laboratorio Lama-Labcomac

Norme generali Il laboratorio svolge, di regola, le prove e le analisi elencate nel presente tariffario compatibilmente con la propria attività di ricerca. Il laboratorio potrà concordare prove e analisi speciali non espressamente contemplate nel presente tariffario, anche continuative, e comunque qualunque altra prova secondo normativa sia italiana che straniera. I costi delle suddette prove potranno essere concordati con il committente, nel preciso interesse dell'Università luav di Venezia in quanto a tempi, personale e attrezzature impiegate.

Il laboratorio può svolgere anche attività di consulenza per la progettazione o l'organizzazione di prove e analisi speciali, può redigere relazioni per l'interpretazione e l'apprezzamento dei risultati di prove ordinarie e speciali. Dette relazioni non implicano altra responsabilità se non quella scientifica degli estensori dello studio.

I costi relativi, ove non espressamente dichiarato, sono determinati a discrezione valutando l'impegno di attrezzature e di personale nonché il livello di competenza tecnica e scientifica necessaria per il corretto espletamento dell'incarico.

Esclusivamente per enti culturali e territoriali e per lo sviluppo di obiettivi scientifici comuni, il coordinatore del laboratorio può applicare un prezzo più vantaggioso con una riduzione massima del 10%.

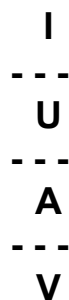
Le cifre indicate nel presente tariffario, qualora non sia esplicitamente stabilito diversamente, si riferiscono alla prova e all'analisi di un solo campione.

La tariffa può essere diminuita, per prove a carattere ripetitivo e lungamente protratte nel tempo, fino ad un massimo corrispondente al 30%, a discrezione del coordinatore del laboratorio.

Le spese di trasporto e spedizione dei campioni, delle prove e delle analisi sono a carico del committente. Eventuali spese di trasporto corrisposte dal Laboratorio verranno addebitate al richiedente.

Nel caso di redazione di relazioni in lingua diversa dall'italiano, le eventuali spese di traduzione saranno a carico del committente.

Ogni spesa straordinaria incontrata nello svolgimento della prova e dell'analisi è, previa comunicazione preventiva, a carico del committente.



Università Iuav di Venezia

Area direzione generale
Divisione dipartimento e laboratori
Laboratorio Lama-Labcomac

Il laboratorio non risponde dei materiali non recapitati presso la sua sede o di avarie e deterioramenti avvenuti prima della loro consegna.

Solo su specifica richiesta, il materiale residuo delle prove e delle analisi resterà a disposizione del committente per venti giorni dalla data di esecuzione delle prove; in assenza di specifica richiesta il materiale verrà inviato a rifiuto dopo l'esecuzione delle analisi.

Gli estranei non sono di regola ammessi alle prove di laboratorio. Non viene assunta responsabilità alcuna nei confronti di chi, in deroga a tale norma, venga ammesso per ragioni particolari, ad assistere alle prove.

Le attrezzature del laboratorio possono essere usate solo dal personale del laboratorio, sia per le prove e le analisi in sede che per quelle fuori sede.

Per sopralluoghi fuori sede, visite in situ e prestazioni giornaliere (o frazioni) fuori sede del personale del laboratorio potrà essere applicata una indennità di trasferta come indicato di seguito:

- Docente, per giorno (oltre 3 ore) minimo € 400,00
- Docente, per ora minimo € 80,00
- Tecnico esperto di laboratorio, per giorno (oltre 3 ore) minimo € 250,00
- Tecnico esperto di laboratorio, per ora minimo € 60,00

Resta inteso che eventuali spese di trasferta sono a carico del committente. In particolare, le spese sostenute per vitto, alloggio e viaggio (treno, aereo, auto, taxi più eventuali tasse di agenzia) verranno imputate al committente.

Tutti gli importi sono al netto di IVA.

Per eventuali contestazioni il Foro competente è quello di Venezia.

1 PRELIEVI PARTICOLARI DI CAMPIONI E LORO PREPARAZIONE

- 1.1 Allestimento di sezioni lucide per osservazioni microscopiche, stratigrafiche e non, di qualsiasi materiale.
Costo a campione € 30,00
- 1.2 Allestimento di sezioni sottili per osservazione microscopica, stratigrafiche e non, di materiali lapidei e cotti sani.
Costo a campione € 30,00
- 1.3 Allestimento di sezioni sottili per l'osservazione microscopica, stratigrafica e non di materiali lapidei e litoidi deteriorati, di malte e intonaci (previo consolidamento con resine opportune).
Costo a campione € 40,00

I	Università luav di Venezia
- - -	
U	
- - -	
A	Area direzione generale
- - -	
V	Divisione dipartimento e laboratori Laboratorio Lama-Labcomac

- 1.4 Macinatura in mortaio di agata di materiali lapidei e litoidi fino a 50gr.
Costo a campione € 30,00
- 1.5 Carotatura a umido (carote da Ø da 10 a 20 mm).
Costo a carota € 55,00
- 1.6 Carotatura a secco su muratura (carote da Ø da 10 a 20 mm).
Costo a carota € 150,00
- 1.7 Carotatura a umido e a secco su muratura (carote da Ø da 30 a 40)
Costo a carota € 200,00
- 1.8 Taglio e preparazione di cubetti 5x5x5 cm da pietra di cava
Costo a campione € 30,00

2 INDAGINI IN MICROSCOPIA OTTICA

- 2.1 Stereomicroscopia- Descrizione topografica delle superfici di campioni tal quali di qualsiasi tipo.
Costo a campione € 55,00

MICROSCOPIA IN LUCE RIFLESSA

Laterizi e terrecotte, intonaci/malte, dipinti murali e di cavalletto:

- 2.2 Ceramiche e terrecotte con rivestimenti: allestimento e studio di una sezione lucida, descrizione e misurazione degli spessori degli strati, nonché identificazione di massima di pigmenti o componenti (su sezione stratigrafica).
Costo a campione € 250,00
- 2.3 Intonaci/malte e dipinti murali e di cavalletto: allestimento e studio di una sezione lucida, descrizione e misurazione dei spessori di strati, comprendente l'identificazione dei pigmenti o dei componenti (su sezione stratigrafica).
Costo a campione € 250,00

Pietre, malte e intonaci:

- 2.4 Allestimento e studio di una sezione lucida stratigrafica con l'identificazione dei materiali costituenti (malte e intonaci), determinazione del rapporto relativo, e eventuali minerali di alterazione dell'aggregato e della matrice, stima della percentuale dei pori e loro studio morfologico (malte e intonaci).
Costo a campione € 260,00

I

 U

 A

 V

Università Iuav di Venezia

Area direzione generale
 Divisione dipartimento e laboratori
 Laboratorio Lama-Labcomac

MICROSCOPIA IN LUCE RIFLESSA ULTRAVIOLETTA

- 2.5 Dipinti murali e di cavalletto: studio e descrizione delle fluorescenze di pigmenti e leganti di strati preparativi e pittorici con preparazione di una sezione lucida stratigrafica.
 Costo a campione € 220,00

MICROSCOPIA IN LUCE TRASMESSA

- 2.6 Materiali lapidei e cotti/laterizi sani: allestimento e studio di una sezione sottile, con determinazione struttura/tessitura, identificazione dei minerali principali, secondari e accessori; classificazione petrografica di massima (per i materiali lapidei); raccolta di dati utili alla determinazione della tecnologia di fabbricazione (per i cotti).
 Costo a campione € 265,00
- 2.7 Materiali lapidei e cotti/laterizi, deteriorati: allestimento e studio di una sezione sottile con l'identificazione dei minerali primari ed eventualmente secondari (di deterioramento) o di eventuali composti di alterazione.
 Costo a campione € 265,00
- 2.8 Malte e intonaci: allestimento e studio di una sezione sottile con identificazione dei materiali costituenti la malta o l'intonaco, gli eventuali minerali di alterazione (dei materiali lapidei e cotti) costituenti l'aggregato e la matrice, determinazione del rapporto relativo, stima della percentuale dei pori e loro studio morfologico (malte e intonaci), secondo NORMAL 12/83 e successivi.
 Costo a campione € 285,00
- 2.9 Supplemento per analisi modale con contatore di punti di quanto sopra ai punti 2.6 -2.8.
 Costo a campione € 115,00

3 MICROGRAFIA A COLORI

- 3.1 Fotografia a colori digitale (con relativa stampa formato 10x15cm).
 Costo per micrografia € 20,00

I

 U

 A

 V

Università Iuav di Venezia

Area direzione generale
 Divisione dipartimento e laboratori
 Laboratorio Lama-Labcomac

4 ANALISI MINERALOGICA MEDIANTE DIFFRATTOMETRIA RX

- 4.1 Preparazione di un campione e successiva analisi in diffrazione dei raggi-X di sostanze cristalline inorganiche ed organiche, materiali lapidei e litoidi (cotti, malte, ecc.) e loro prodotti di deterioramento, pigmenti, metalli e loro prodotti di corrosione ecc.); identificazione qualitativa e semi-quantitativa delle fasi cristalline.
 Costo a campione € 165,00
- 4.2 Analisi diffrattometrica ai raggi X del residuo insolubile di rocce (ottenuto previo attacco con acido debole), allestimento di preparati orientati, glicolati e trattati termicamente, e identificazione qualitativa e semi-quantitativa dei minerali argillosi contenuti.
 Costo a campione € 280,00

5 ANALISI POROSIMETRICA

- 5.1 Determinazione della porosità integrale aperta e della distribuzione del diametro dei pori mediante porosimetria a mercurio secondo NORMAL 4/80.
 Costo a campione € 175,00

6 DETERMINAZIONE DELL'ASSORBIMENTO D'ACQUA

- 6.1 Per immersione totale, secondo NORMAL 7/81.
 Costo a campione € 110,00
- 6.2 Per imbibizione capillare, secondo norma UNI EN 1925
 Costo a campione € 165,00
- 6.3 Test superficiale con spugna a contatto (sponge test – ripetuto tre volte)
 Costo a campione € 120,00

7 PROVE FISICHE E MECCANICHE

- 7.1 Determinazione del Peso di Volume o Densità Apparente su materiali lapidei e litoidi.
 Costo a campione € 80,00
- 7.2 Determinazione del contenuto totale in fasi volatili di suoli, materiale lapideo e litoide determinato come perdita in peso dopo calcinazione in muffola a 1000° Celsius (LOI - Loss On Ignition).
 Costo a campione..... € 25,00
- 7.3 Misura dell'umidità in murature (secondo NORMAL 40/93).
 Costo a campione € 55,00

I	Università luav di Venezia
- - -	
U	
- - -	
A	Area direzione generale
- - -	
V	Divisione dipartimento e laboratori Laboratorio Lama-Labcomac

- 7.4 Prova ultrasonica per la valutazione della omogeneità, difetti, fessurazioni, e variazioni delle proprietà meccaniche di materiale lapideo e litoide: determinazione della velocità di propagazione delle onde ultrasoniche (media di N. 3 misure)
 Costo a determinazione.....€ 120,00
- 7.5 Prova di Resistenza alla Cristallizzazione Salina (secondo norma UNI EN 12370).
 Costo per serie di campione..... € 165,00
- 7.6 Dosaggio dei sali solubili in acqua (secondo NORMAL 13/83).
 Costo per serie di campioni € 110,00
- 7.7 Prova di resistenza a compressione (secondo norma UNI EN 1926).
 Costo per serie di tre campioni€ 150,00
- 7.8 Prova Drilling Test su materiali lapidei, litoidi, lignei
 Costo per campione (n. 3 prove)€ 180,00
- 7.9 Noleggio della strumentazione laser per pulitura superfici (laser impulsato - senza operatore)
 Costo giornaliero..... € 350,00
 Costo prima settimana € 1000,00
 Costo settimane successive alla prima € 400,00
- 7.10 Test di invecchiamento accelerato mediante dispositivo Suntest XXL (simulatore dei danni causati dallo spettro completo della luce solare e dalla pioggia a temperatura controllata).
 Costo a preventivo.....
- 7.11 Analisi Spettrofotometriche ed per la valutazione di variazioni colorimetriche mediante spettrofotometro portatile Konica-Minolta CM 600
 Costo orario presso nostra sede.....€ 80,00
 Costo orario presso sede del cliente (escluso trasferimento) € 110,00
 Elaborazione dati e redazione relazione tecnica..... € 45,00
- 7.12 Analisi termografiche mediante termocamera Flir E8
 Costo orario/e frazioni d'ora (esclusa trasferta in situ) € 110,00
 Elaborazione dati e redazione relazione tecnica..... € 45,00

8 ANALISI CHIMICHE

- 8.1 Analisi chimica qualitativa e quantitativa dei sali solubili mediante

I	Università luav di Venezia
- - -	
U	
- - -	
A	Area direzione generale
- - -	
V	Divisione dipartimento e laboratori Laboratorio Lama-Labcomac

cromatografia ionica (C.I.)
 Costo per ione (minimo quattro) € 45,00

8.2 Analisi calcimetrica e determinazione del residuo insolubile di materiali lapidei e litoidi mediante attacco acido.
 Costo a campione € 160,00

8.3 Determinazione del rapporto isotopico $\delta^{18}\text{C}$ vs $\delta^{13}\text{C}$ su campioni di mami bianchi (per identificazione) e di materiali carbonatici in genere.
 Costo a campione € 110,00

8.4 Spettrometria infrarossa con Trasformata di Fourier (FTIR) completa di preparazione del campione.
 Costo a campione € 220,00

8.5 Analisi chimica elementale su campione tal quale mediante spettrometria atomica e di massa ICP/AES-MS o spettrofotometria XRF
 Costo ad analisi € 200,00

8.6 Analisi chimica qualitativa e semi-quantitativa con strumentazione portatile p-XRF
 Costo ad analisi € 120,00

8.7* Analisi topografica dell'immagine al microscopio elettronico a scansione (SEM) e microanalisi chimica qualitativa e/o semi-quantitativa mediante microsonda EDS.
 Costo a campione € 275,00

8.8 * Analisi topografica dell'immagine al microscopio elettronico a scansione (SEM) con fotografia della stessa, senza microanalisi EDS.
 Costo a campione € 160,00

8.9 * Microanalisi chimica qualitativa e/o semi-quantitativa mediante microsonda EDS.
 Costo a campione € 155,00

9 ANALISI BIOLOGICHE

9.1 Analisi biologica su campione tal quale.
 Costo a campione € 100,00

9.2 Analisi Biologica su vetrino a fresco o su campione allestito in sezione lucida o sezione sottile.
 Costo a campione € 260,00

I Università luav di Venezia
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Area direzione generale
Divisione dipartimento e laboratori
Laboratorio Lama-Labcomac

***** Il dato analitico è fornito da laboratorio esterno. L'interpretazione del risultato è eseguita dal personale del laboratorio LAMA-LabCoMaC. Il costo indicato è da intendersi come comprensivo di entrambe le attività.

Il Coordinatore del Laboratorio

Prof. Fabrizio Antonelli